

scheda di approfondimento

Con l'11a edizione di ArtVerona nasce un Fondo Privato Acquisizioni per l'arte italiana

Un'operazione dal piano quinquennale, volta a sostenere tramite il coinvolgimento di collezionisti e imprenditori gli artisti italiani, che vede in 50.000 euro il punto di partenza.

Convinti che una delle principali leve competitive del nostro Paese risieda nel *Made in Italy*, rispetto al quale la componente creativa ricopre un ruolo centrale in un rapporto tra tessuto socio-culturale e sistema imprenditoriale di reciproca influenza, dove anche il fattore identitario gioca la sua parte, **ArtVerona apre con l'edizione 2015 un nuovo fronte di indagine sul valore dell'italianità nel sistema dell'arte attraverso format (*Focus XX, i6*), incontri d'approfondimento (*ArtVeronaTalk, atupertu*), concorsi e la nascita di un fondo acquisizioni privato ad essa dedicato.**

In occasione della conferenza stampa di lancio dell'11° edizione si annuncia, infatti, la **nascita di un fondo acquisizioni privato nato da un'idea del Comitato d'Indirizzo della fiera**, che conta al suo interno tre collezionisti. Il Fondo, che **parte da un valore di 50.000 euro e prevede un impegno quinquennale**, è costituito da un pool di collezionisti e imprenditori, che si sono dati uno statuto e che versano le loro quote annualmente in una società amministrata.

La selezione delle opere avverrà durante i giorni di fiera e sarà a cura di un **Comitato Scientifico** composto da **Giorgio Fasol**, dal **direttore di un museo italiano** e dal **curatore di un'istituzione pubblica internazionale**, entrambi in fase di individuazione. «Questa iniziativa nasce con i migliori presupposti perché trae spunto dalla passione, la stessa che ogni giorno accende gli animi dei collezionisti e degli imprenditori che perseguiranno insieme a me questa nuova avventura. - dichiara Giorgio Fasol, coordinatore del Comitato - L'idea poi che vada a sostenere i migliori talenti del nostro Paese, la rende ancora più stimolante e accattivante».

Le opere verranno date in deposito ad alcuni dei più importanti musei italiani con i quali ArtVerona già collabora, tra i quali Castel Sant'Elmo di Napoli, MAGA di Gallarate, MAN di Nuoro, Mart di Rovereto, MAXXI di Roma, Merano Arte di Merano, Museion di Bolzano, Museo Civico Giovanni Fattori di Livorno, Museo d'Arte Contemporanea Villa Croce di Genova e Museo Marino Marini di Firenze.